



## *Provincia di Cremona*

### **REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Approvato con Delibera di Consiglio Provinciale N. 192 del 14 Dicembre 2005

## **ARTICOLO 1**

### Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento, in attuazione del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte della Provincia nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

## **ARTICOLO 2**

### Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 15, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed individuate nel d.lgs. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112).

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dalla Provincia sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del d.lg. n. 196/2003).

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del d.lg. n. 196/2003).

## **ARTICOLO 3**

### Riferimenti normativi

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

## Indice dei trattamenti

N° scheda	Denominazione del trattamento
<a href="#">1</a>	Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso la Provincia, enti, istituzioni ed aziende collegate
<a href="#">2</a>	Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso la Provincia, enti, istituzioni ed aziende collegate - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile, benefici connessi all'invalidità derivante da cause di servizio e benefici derivanti dal riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa
<a href="#">3</a>	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni
<a href="#">4</a>	Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo
<a href="#">5</a>	Attività del difensore civico provinciale
<a href="#">6</a>	Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale
<a href="#">7</a>	Gestione del contenzioso - attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione
<a href="#">8</a>	Attività di erogazioni e benefici a vario titolo a sostegno di singoli o famiglie in campo sociale, erogazioni e attività a sostegno di imprese nel settore dello sviluppo economico
<a href="#">9</a>	Attività di controllo e vigilanza in materia ambientale effettuata dai corpi di polizia provinciale, dalle guardie venatorie, dal personale di vigilanza volontario e uffici preposti
<a href="#">10</a>	Attività in materia di sicurezza stradale effettuate dai corpi di polizia provinciale
<a href="#">11</a>	Attività relativa al rilascio di autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni agli albi
<a href="#">12</a>	Attività di rilevamento dei bisogni per la programmazione degli interventi e di predisposizione dei piani provinciali di emergenza in materia di protezione civile
<a href="#">13</a>	Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione
<a href="#">14</a>	Organizzazione del servizio scolastico
<a href="#">15</a>	Attività riguardanti le iniziative di democrazia diretta

---

## Denominazione del trattamento

Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso la Provincia, enti, istituzioni ed aziende collegate

## Fonte normativa

Codice Civile (artt. 2094-2134); l. 20.05.1970, n. 300 *"Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento"*; d.lgs. 30.03.2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*; CCNL; Contratto collettivo decentrato; legge 12.03.1999, n. 68 *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*; d.P.R. 29.10.2001, n. 461 *"Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie"*; d.lgs. 18.08.2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*; legge 08.03.2000, n. 53 *"Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città"*; d.P.R. 20.10.1998, n. 428 *"Regolamento recante norme per la gestione del protocollo informatico da parte delle amministrazioni pubbliche"*; d.lgs. 19.09.1994, n. 626 *"Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro"*; l. 07.02.1990, n. 19 *"Modifiche in tema di circostanze, sospensione condizionale della pena e destituzione dei pubblici dipendenti"*; d.lgs. 26.03.2001, n. 151 *"Testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53"*; l. 05.02.1987, n. 49 *"Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo"*; l. 5.2.1992, n. 104 *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*; d.lgs. 30.07.1999, n. 286 *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59"*; l. 14.02.2003, n. 30 *"Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro"*; l. 11.05.2004, n. 126 *"Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 marzo 2004, n. 66, recante interventi urgenti per i pubblici dipendenti sospesi o dimessisi dall'impiego a causa di procedimento penale, successivamente conclusosi con proscioglimento"*; legge 24.12.1986, n. 958 *"Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata"*; l. 06.03.2001, n. 64 *"Istituzione del servizio civile nazionale"*; d.P.R. 28.12.2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*; d.P.R. 30.06.1965, n. 1124, *"Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali legge regionale"*; d.P.R. 9.5.1994, n. 487, *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*; Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Provincia di Cremona.

## Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro di qualunque tipo, dipendente o autonomo, anche non retribuito o onorario o a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, d.lgs. n. 196/2003)

## Tipi di dati trattati

**Convinzioni**  religiose,  filosofiche,  d'altro genere  
**Convinzioni**  politiche,  sindacali  
**Stato di salute**  patologie attuali,  patologie pregresse,  terapie in corso,  dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente  
**Vita sessuale**  (*soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso*)  
**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

## Operazioni eseguite

### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi  
Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:

*interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

### Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente

*Servizio gestione, organizzazione e formazione del personale e Servizio di gestione del regime economico del personale e della previdenza (per l'erogazione del trattamento stipendiale); centri per l'impiego (per reclutamento del personale); Responsabile servizio sicurezza e prevenzione (ex d.lgs. 626/94, al fine di adottare le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori)*

con altri soggetti pubblici o privati:

*amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000;*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) *organizzazioni sindacali (per computare i permessi nonché le trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega);*

b) *enti assistenziali, previdenziali, assicurativi (Inail) ed autorità locali di pubblica sicurezza per rilevazione di eventuali patologie o di infortuni sul lavoro a fini previdenziali;*

c) *Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento funzione pubblica (per la rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive);*

d) *uffici competenti per il collocamento mirato e l'attivazione del diritto al lavoro dei soggetti disabili (l. n. 68/1999);*

e) *strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art.5 l. n.300/1970 e CCNL);*

f) *enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (al fine di gestire la procedura di mobilità);*

g) *commissioni concorsuali, per l'espletamento delle procedure di concorso (d.P.R. 487/94)*

## Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

*Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza, nell'ente ovvero in aziende ed istituzioni ad esso collegate) a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture della Provincia per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza, nonché tutti i dati relativi alla selezione ed all'impiego dei volontari del servizio civile. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o su comunicazione di terzi (Autorità giudiziaria, ASL, medico competente per accertamenti di cui al d.lg. 626/94, Istituti di previdenza e assicurativi, istituti scolastici di vario ordine e grado), anche previa richiesta da parte della Provincia. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente nei soli casi previsti dalla legge per la concessioni dei benefici previsti. I dati sono conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali di legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica; attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. I dati relativi allo stato di salute sono oggetto di trattamento in connessione con il Responsabile Servizio Sicurezza e Prevenzione al fine di adottare tutte le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori.*

---

---

### Denominazione del trattamento

Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso la Provincia - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile, all'invalidità derivante da cause di servizio e benefici derivanti dal riconoscimento di inabilità a svolgere l'attività lavorativa

### Fonte normativa

L. 24.05.1970, n. 336 "Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati"; l. 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; l. 05.02.1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; d.P.R. 29.10.2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie"; d.lgs. 19.09.1994, n. 626 "Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro"; l. 08.08.1995, n. 335 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare"; d.P.R. 30.06.1965, n. 1124 "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali", legge 23.12.2000, n. 388 "Legge finanziaria 2001"; C.C.N.L.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti (art. 68, d.lgs. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati

**Stato di salute:**             patologie attuali             patologie pregresse             terapie in corso

### Operazioni eseguite

#### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:                     presso gli interessati             presso terzi  
Elaborazione:             in forma cartacea             con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla? finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:  interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

#### Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati:

*amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per? le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) *INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del d.P.R. n. 1124/1965);*

b) *comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del d.P.R. n. 461/2001), commissioni operanti presso le A.S.L. (per la verifica dell'idoneità alle mansioni, ai sensi del D.P.R. 461/2001 e del C.C.N.L.);*

c) *Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della legge n. 335/1995 e della legge n. 152/1968)*

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*I dati sullo stato di salute vengono acquisiti a seguito della richiesta presentata dall'interessato e da terzi (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di inidoneità al servizio, nonché dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di equo indennizzo). In caso di invalidità assoluta e permanente, l'interessato viene collocato in pensione e la relativa pratica, contenente dati sulla salute, viene trasmessa all'Inpdap. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Il verbale dell'organo di consulenza medico-legale viene quindi trasmesso al comitato di verifica delle cause di servizio che esprime un parere definitivo sulla dipendenza dell'infermità o lesione da causa di servizio. Il riconoscimento di invalidità contratta per causa di servizio ha valore di accertamento definitivo per le richieste di equo indennizzo e di pensione privilegiata. In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, l. n. 388/2000.*



---

### Denominazione del trattamento

Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni

### Fonte normativa

D.lgs. 18.08.2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* (artt.55 e ss.); l. 08.03.1951, n. 122, *"Norme per l'elezione dei Consigli provinciali"*; l. 25.03.1993, n. 81, *"Elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale"*; l. 30.04.1999, n. 120 *"Disposizioni in materia di elezioni degli enti locali, nonché disposizioni sugli adempimenti in materia elettorale"*; l. 05.07.1982, n. 441, *"Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti"*; l. 19.03.1990 n. 55 (art. 15), *"Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale"*; Regolamento degli Organi Istituzionali; Regolamento di indirizzi generali per le nomine dei rappresentanti della Provincia in enti, istituzioni, aziende ed organismi vari; Regolamento degli Istituti di Partecipazione.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (art. 65, comma 1, lett. a), 2, lett. c) ed e)), nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (art. 69 d.lg. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati

<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose,	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche,	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso
<b>Vita sessuale</b>	<input checked="" type="checkbox"/> (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)	
<b>Dati di carattere giudiziario</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>	

### Operazioni eseguite

#### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:

interconnessioni e raffronti, comunicazione, diffusione (come di seguito individuate)

#### Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente:

*Uffici personale e ragioneria per l'erogazione degli emolumenti.*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità

Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori locali (ex art. 76 d.lgs. n. 267/2000)

Diffusione:

pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità (d.lgs. n. 267/2000); anagrafe degli amministratori locali (d.lgs. n. 267/2000).

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, possono essere acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno. Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico, sindacale, religioso e di altro genere, possono essere trattati i dati sanitari degli organi istituzionali al fine di verificare la loro partecipazione alle attività dell'ente; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi d.lg. n. 267/2000; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato d.lg. n. 267/2000). Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi della provincia, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi). Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni.*

---

---

### Denominazione del trattamento

Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi provinciali

### Fonte normativa

D.lgs. 18/08/2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; Statuto della Provincia; Regolamento degli Organi Istituzionali; Regolamento per l'esercizio del diritto d'accesso alle informazioni, agli atti e documenti amministrativi.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. b) e 4, e 67, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose,	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche,	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche,	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> anamnesi familiari
<b>Vita sessuale</b>	<input checked="" type="checkbox"/>			
<b>Dati di carattere giudiziario</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>			

### Operazioni eseguite

#### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:

comunicazione e diffusione

#### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo

eventuali soggetti esterni incaricati per la trascrizione delle sedute degli organi collegiali;

Diffusione:

limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei consigli provinciali, delle commissioni e degli altri organi provinciali ( d.lgs. n. 267/2000), esclusivamente per le sedute pubbliche degli stessi e fermo restando il divieto di diffusione dei dati relativi allo stato di salute.

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri provinciali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni alla Giunta provinciale), secondo le modalità stabilite dallo Statuto provinciale e dal Regolamento degli Organi Istituzionali. Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni,

*ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni, fermo restando che tali attività sono comunque soggette all'applicazione dei principi di cui all'art. 22 del Codice in materia di protezione dei dati personali, ed in particolare ai principi di indispensabilità, pertinenza, completezza e non eccedenza dei dati trattati, oltre che al divieto di diffusione dei dati relativi allo stato di salute.*

*Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del d.lgs. n. 267/2000 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli provinciali, delle commissioni e degli altri organi provinciali (art. 65, comma 5, d.lgs. n. 196/2003), che avviene mediante la pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web della Provincia del testo delle delibere e dei verbali delle sedute; tale regime di pubblicità non trova applicazione nei casi previsti dall'art. 17 e 63 del Regolamento degli Organi Istituzionali, che prevedono la possibilità, nei casi specificati, di tenere sedute segrete del Consiglio e delle Commissioni.*

*L'attività di controllo e sindacato ispettivo dei Consiglieri può altresì svolgersi mediante richieste di accesso a documenti o informazioni in possesso dell'Amministrazione o di aziende ed enti dipendenti, per esclusive finalità connesse all'espletamento del mandato; tale attività, non soggetta a regime di pubblicità, si svolge secondo le previsioni di cui all'art. 43 del D.Lgs. 267/00 e del Regolamento per l'esercizio del diritto d'accesso alle informazioni, agli atti e documenti amministrativi della Provincia. I dati forniti dall'Amministrazione possono essere utilizzati dal Consigliere esclusivamente per l'espletamento del proprio mandato e nel rispetto della segretezza dei dati nei casi previsti dalla legge.*

---

---

## Denominazione del trattamento

Attività del difensore civico provinciale

### Fonte normativa

L. 05.02.1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; l. 15.05.1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"; d.lgs. 18.08.2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; l. 7.8.1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"; Statuto della Provincia; Regolamento degli Istituti di Partecipazione; Regolamento per l'esercizio del diritto d'accesso alle informazioni, agli atti e documenti amministrativi.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dei difensori civici locali (art. 73, comma 2, lett. 1), d.lgs. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose,	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche,	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche,	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> anamnesi familiare
<b>Vita sessuale</b>	<input checked="" type="checkbox"/>			

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003)

### Operazioni eseguite

#### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:

comunicazione (come di seguito individuate)

#### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria (l. n. 104/1992; l. n. 127/1997; d.lgs. n. 267/2000)

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia da terzi, al fine di attivare interventi di difesa civica a seguito di istanza dei cittadini o di propria iniziativa, in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, omissioni, ritardi o irregolarità compiuti da uffici e servizi dell'amministrazione provinciale. I dati utilizzati possono essere comunicati a pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria.

---

## Denominazione del trattamento

Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale

## Fonte normativa

D.lg. 23.12.1997, n. 469 *"Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59"*; l. 12.03.1999, n. 68 ; *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*; D.P.C.M. 13.01.2000; D.M. Lavoro 22.11.1999; D.M. Lavoro 07.07.2000 n. 357, D.M. Lavoro 13.01.2000, n.91; d.lgs. 31.03.1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59"* (art. 143); l. 19.07.93, n. 236 *"Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 20 maggio 1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione"*; l. 08.03.2000 n. 53 *"Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città"*; d.lgs. 21.04.2000 n. 181 *"Disposizioni in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro in attuazione dell'art. 45, comma 1, lett. a), l. 17 maggio 1999, n. 144"*; d.lgs. 25.07.1998 n. 286 *"Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"*; d.P.R. 31.8.1999, n. 394 *"Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286"*; l. 30.7.2002, n. 189 *"Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo"*; l. 9 ottobre 2002, n. 222 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 settembre 2002, n. 195, recante disposizioni urgenti in materia di legalizzazione del lavoro irregolare di extracomunitari"*; d.lgs. 10.09.2003, n. 276, *"Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14.02.2003 n. 30"*; l. 24.06.1997, n. 196 *"Norme in materia di promozione dell'occupazione"*; d.P.R. 07.07.2000, n. 442 *"Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della legge n. 15 marzo 1997, n. 59"*; l. 02.08.1999, n. 263 *"Conversione in legge, con modificazioni, del dl 214/99, recante disposizioni urgenti per disciplinare la soppressione degli uffici periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per incentivare il ricorso all'apprendistato. Modifiche alla l. n. 144/99"*; l. 23.07.1991, n. 223 *"Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro"*; l. 17.05.1999, n. 144 *"Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli investimenti all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali"*; d.lg 19.12.2002, n. 297 *"Disposizioni modificative e correttive del D.lgs 21 aprile 2000, n. 181, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a) della l. n. 17 maggio 1999, n. 144"*; d.lgs. 15.04.2005, n. 76 *"Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della l. n. 28 marzo 2003, n. 53"*; d.lgs. 15.04.2005, n. 77 *"definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della l. n. 28 marzo 2003, n. 53"*; d.lgs. 1.12.19997 n.468 *"Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili a norma dell'art. 22 della legge 24.06.1997 n.196 e successive modificazioni"*;

Decreto Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 25 marzo 1998 n.142 *"Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997 n.196,sui tirocini formativi e di orientamento Legge 28 febbraio 1987, n. 56 "Norme*



*limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione di un rapporto di lavoro; amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000; Regione Lombardia e soggetti attuatori dei progetti finanziati con fondi regionali (l.r. 13/2003) o comunitari nell'ambito del collocamento obbligatorio (l. 68/99) e per attività formative rivolte a persone disabili; A.S.L. (per l'accertamento del permanere della percentuale di disabilità riconosciuta dalla competente commissione medica, ai sensi dell'art. 6 della l. 68/99)*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:  *enti di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore, aziende per inserimento al lavoro, o alla formazione limitatamente ai dati indispensabili alla frequenza di corsi di qualificazione professionale*

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*I dati necessari per instaurare un rapporto di lavoro vengono trattati dai centri per l'impiego; le informazioni vengono messe a disposizione dall'interessato ovvero sono raccolte su sua richiesta da terzi (ASL, sportelli decentrati, Centri Impiego di altre Province, associazioni e patronati ) al fine di svolgere una corretta funzione di incontro tra domanda e offerta di lavoro. I dati relativi agli iscritti negli elenchi di disoccupazione vengono confrontati con le richieste che provengono dai soggetti che offrono opportunità lavorative, al fine di avviare le procedure di collocamento; i dati possono essere altresì utilizzati per la predisposizione di corsi di formazione, tirocini o colloqui di orientamento. Possono essere effettuati interconnessioni con i comuni della provincia, la regione e gli operatori pubblici e privati ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di collocamento e mercato del lavoro. Vengono inoltre comunicati a enti di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore ed aziende che gestiscono programmi di inserimento al lavoro o di formazione ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di formazione professionale.*

*I Centri di Formazione Professionale della Provincia ricevono comunicazione dell'eventuale condizione di disabilità degli alunni al fine di attivare la docenza di sostegno qualora necessario.*



---

---

### Denominazione del trattamento

Gestione del contenzioso - attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione

### Fonte normativa

Codice penale, Codice Civile, Codice di procedura civile, Codice di procedura penale; leggi sulla giustizia amministrativa; l. 24.11.1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale"; d.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; d.lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; CCNL.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa e/o giudiziaria (art.71,d.lgs. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati

<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose,	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche,	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche,	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali	
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/> dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente
<b>Vita sessuale</b>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>Dati di carattere giudiziario</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>		

### Operazioni eseguite

#### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:

interconnessioni e raffronti, comunicazione (come di seguito individuate)

#### Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati:

*amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati della tutela giuridica dell'ente, assicurazioni, Inail, Inpdap, enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi, Arpa, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi)

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

*Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati dell'interessato ed, eventualmente, anche di informazioni sulla salute relativi ai familiari del dipendente, nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, così come nell'ambito di scritti difensivi prodotti in giudizio e nelle sentenze. I dati, oltre ad essere raccolti dagli interessati, vengono raccolti anche da terzi (Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti incaricati della tutela giuridica dell'ente, Arpa). Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; all'Inail, all'Inpdap, agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, all'Arpa, nonché al consulente della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso: la gestione del personale, le sanzioni amministrative irrogate dall'ente, gli illeciti amministrativi e penali connessi a specifiche funzioni ispettive dell'ente.*

---

### Denominazione del trattamento

Attività di erogazioni e benefici a vario titolo a sostegno di singoli o famiglie in campo sociale, erogazioni e attività a sostegno di imprese nel settore dello sviluppo economico

### Fonte normativa

L. 08.11.2000, n. 328 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*; l. 06.03.1998, n. 40 *"Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"*; l. 28.08.1997, n. 285 *"Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"*; d.lg. 18.08.2000, n. 267 *"Testo unico delle legge sull'ordinamento degli enti locali"*; l. 24.11.1981, n. 689 *"Modifiche al sistema penale"*; d.P.R. 07.04.2000, n. 118 *"Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica, a norma dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59"*; legge 05.02.1992, n. 104 *"Legge quadro sull'handicap"*; d.lg. 15.11.1993, n. 507 *"Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale (artt. 58-81)"*; l.r.14/12/2004 n.34, *"Politiche regionali per i minori"*; l.r. 27/3/2000 n.18, *"Modifiche ed integrazioni a disposizioni legislative a supporto degli interventi connessi alla manovra di finanza regionale"*; l.r. 5/1/2000 n.1, *"Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia"*. L.R. Lombardia 4/7/1998 n.11, *"Riordino delle competenze regionali e conferimento di funzioni in materia di agricoltura"*; Reg. Cee 1257/99 e 1750/99 *(per tutte le misure psr gestite dalla Provincia – a,b,c,f,h,i,l,n.)* e relative D.G.R. Lombardia e circolari applicative di misura; Reg. Ce 1/04, *"Applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato ce agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"*; L.R. Lombardia 7/2/2000 n.7, *"Norme per gli interventi regionali in agricoltura"*; Reg. Ce. 2092/01 *"Metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari"*; D Lgs 220/95 *"Attuazione degli artt.i 8 e 9 del Reg. CEE 2092/91 in materia di produzione agricola ed agro-alimentare con metodo biologico"*; D.MIPAF 91436/00 *"Modalità di attua. Reg.CE 1804/99 sulle produzioni animali biologiche (e modifica alla notifica delle altre attività di produzione con metodo biologico)"*; L. 185/92 *"Nuova disciplina del fondo di solidarietà nazionale"*; d.lgs. 102/04 *"Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003 n. 38"*; L. R. Lombardia 15/12/1993 n.37, *"norme per il trattamento, la maturazione e l' utilizzo dei reflui zootecnici"*; DGR 6/17149 e 6/34694, *"Rilascio pareri agronomici per utilizzazione reflui zootecnici"*; L. 3.5.1982, n. 203, *"Norme sui contratti agrari"*; D. lgs. 24.2. 1948, n. 114, *"Provvidenze a favore della piccola proprietà contadina"*; L. 6.8.1954, n. 604, *"Modificazioni alle norme relative alle agevolazioni tributarie a favore della piccola proprietà contadina"*; L. 26.5.1965, n. 590, *"Disposizioni per lo sviluppo della proprietà coltivatrice"*; D. lgs. 30.4.1998, n. 173, *"Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell'art. 55, commi 14 e 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449"*; D. M. 8.9.1999, n. 350, *"Regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173"*; DGR n. 7/17477 del 17/05/04 *"Approvazione delle procedure per la tenuta dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali della Regione Lombardia"* e DDG N° 8969 del 28/05/04 *"Elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali della Regione Lombardia: approvazione della modulistica"*; DGR 7/10598/02 *"Approvazione dello schema della carta della qualità e del*

*marchio che identifica la rete regionale delle fattorie didattiche. P.r.s. 343 - sostegno ai processi di commercializzazione e promozione dei prodotti sui mercati nazionali ed esteri” DDG 25615/02 “Approvazione contenuti essenziali dei moduli formativi per gli operatori delle fattorie didattiche della Lombardia. approvazione dello schema della carta della qualità e del marchio che identifica la rete regionale delle fattorie didattiche”, DDG 4026/03 “Approvazione dello schema della carta della qualità e del marchio che identifica la rete regionale delle fattorie didattiche. Approvazione procedure di accreditamento delle fattorie didattiche della Lombardia e istituzione di un elenco delle fattorie accreditate ”; L. 16.3.1988, n. 88, “Norme sugli accordi interprofessionali e sui contratti di coltivazione e vendita dei prodotti agricoli”, REG. CE 2799/99 “Disciplinare per la concessione di aiuti all'ammasso privato delle patate da consumo prodotte in Italia nel 2003”; REG. CE 2201/96 “OCM nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli “, REG. CE. 2200/96 “OCM nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli“,Reg. CE 504/97.” Modalità di applicazione del Reg. CE 2201/96 del Consiglio per quanto riguarda il regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli” Reg. CE 2699/00 “Modifica del Reg. CE 2200/96 relativo all'OCM nel settore degli ortofrutticoli, del Reg. CE 2201/96 relativo all'OCM nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli e del Reg. CE 2202/96 che istituisce un regime di aiuti ai produttori di taluni agrumi; Reg. Ce 449/01 “Modalità di applicazione del Reg. CE 2201/96 del Consiglio per quanto riguarda il regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli “; Reg. CE 1426/02 “Modifica del Reg. CE 449/01 recante modalità di applicazione del Reg. CE 2201 del Consiglio per quanto riguarda il regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli “, Reg. Ce. 1535/03 “Modalità di applicazione del Reg. CE 2201/96 del Consiglio per quanto riguarda il regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli”, Reg. CE 444/04 “Modifica al reg. CE 1535 “; D. MIPAF 04/10/95 “Norme di applicazione del reg. Cee 1725/79, rel. Alla concessione di aiuti al latte scremato [ls] e al latte scremato in polvere [lsp] utilizzati per la produzione di alimenti per animali , REG. CE 745/98 “Modifica del reg. Ce 1854/96 che stabilisce l'elenco dei metodi di riferimento da applicare per l'analisi e l'applicazione qualitativa del latte e dei prodotti lattiero-caseari soggetti all'ocm.”, REG. CE 1255/99, 2799/99, 1251/04,“Modifica Reg. Ce 2799/99 recante modalità di applicazione del reg. Ce n. 1255/99 del consiglio in ordine alla concessione di un aiuto per il latte scremato e il latte scremato in polvere destinati all'alimentazione degli animali ed in ordine alla vendita di tale latte scremato in polvere” REG. CE 1009/05 “modifica reg. Ce 2799/99 recante modalità di applicazione del reg. Ce n. 1255/99 del consiglio in ordine alla concessione di un aiuto per il latte scremato e il latte scremato in polvere destinati all'alimentazione degli animali ed in ordine alla vendita di tale latte scremato in polvere”; D.MIPAF 05/11779 e 30/01/78 (ammassi e svincoli formaggi); REG. CE 1786/03 (Controllo sui foraggi verdi disidratati o essiccati al sole lavorati in pellet: prevede la raccolta delle domande mensili, le verifiche amministrative, tecniche e analitiche sul prodotto sia verde che essiccato al sole, trasformato e venduto nonché il controllo a campione delle superfici su cui viene raccolto il prodotto); CIRC. AGEA 11/05 “Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1786/2003 del Consiglio del 23 settembre 2003, e n 382/2005 della Commissione, concernenti il regime di sostegno nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dei foraggi essiccati”; REG. CE 3950/92, 1392/01(in materia di quote latte); L. 26.11.1992, n. 468, “Misure urgenti nel settore lattiero-caseario”; l.30.5. 2003 n.119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49, recante riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari”; D.M.P.A.F. 31.7.2003, “Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003, n. 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari”; L. 15.1.1991, n. 30, “Disciplina della riproduzione animale”; REG. CE 2529/01, 1254/99, 2550/01, 2419/01; D. MIPAF 19/03/02, 122/04 (Organizzazioni Comuni di Mercato: Regime di premio a favore dei produttori di carni bovine, ovine, caprine); d.P.R.24.7.1977 n. 616, “Attuazione della delega di*

cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382”, Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14.12.2001, n. 454, “Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica”. DGR 6/41883/99 E 7/5327/01 (Siarl, anagrafe imprese agricole e fascicolo aziendale); D.Lgs. 29.3.2004 n.99, “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38”; DGR 7/20732/05; D.Lgs. 27.5.2005, n.101, “Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell'agricoltura e delle foreste, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38”; L.R. Lombardia 13/4/1974 n.18, “Istituzione dell' albo degli imprenditori agricoli ( riconoscimento IAP- imprenditore agricolo professionale); L.R. Lombardia 26/5/1982 n.25, “Norme per la tutela e l' incremento della fauna ittica e disciplina dell' attività pescatoria”; L. R. Lombardia 30/7/2001 n.12, “norme per l'incremento e la tutela del patrimonio ittico e l'esercizio della pesca nelle acque della Regione Lombardia”; R.R. Lombardia 22/5/2003 n.9, “Attuazione della l.r. 30 luglio 2001 n. 12 "Norme per l'incremento e la tutela del patrimonio ittico e l'esercizio della pesca nelle acque della Regione Lombardia”; L.11.2.1992, n. 157, “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”; L.R. Lombardia 16/8/1993 n.26, “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell' equilibrio ambientale e disciplina dell' attività venatoria”; d.P.R. 1.12.1999, n. 503, “Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173”; D.lgs. 31.3.1998, n. 112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59”; D.P.C.M. 21 marzo 2001, n. 329, “Regolamento recante norme per l'Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale”; R. d. 18.6.1931, n. 773, Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza. (riconoscimento qualifica GVVI); D. Lgs. 446 del 15.12.1997, “Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali (artt.52 e 56)”; Regolamento della Provincia di Cremona in materia di Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.).

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni (art. 68, d.lg. n. 196/2003); applicazione delle disposizioni in materia di tributi (art. 66, d.lg. n. 196/2003).

### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche			
<b>Stato di salute:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> dati sulla salute relativi ai familiari dell'interessato

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### Operazioni eseguite

#### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie"

quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:  *interconnessioni e raffronti, comunicazione, diffusione (come di seguito individuate)*

### Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente: *Ufficio Personale, centro per l'impiego (per il supporto al collocamento), Ufficio Ragioneria (per l'effettuazione dei pagamenti).*

con altri soggetti pubblici o privati:

*amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000; S.I.A.R.L. – Sistema Informatizzato Imprese Agricole della Regione Lombardia, (per la costituzione del fascicolo aziendale di tutte le imprese agricole che hanno rapporti con la P.A, ai sensi del d.P.R.503/99); S.I.A.N. - Sistema Informativo Agricolo Nazionale (d.P.R. 503/99), gestito da AGEA per MIPAF, con particolare rilevanza per i compiti in materia di Organizzazione Comune dei Mercati per la carne, ed in materia di quote latte.*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

*enti, imprese, associazioni convenzionate, cooperative sociali, organismi di volontariato, Asl, , (limitatamente ai dati indispensabili all'erogazione del servizio), Comuni e Province, Regione Lombardia, enti parco, organizzazioni di categoria, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato (per il controllo delle dichiarazioni sostitutive, la vigilanza tecnica ed il coordinamento delle funzioni tra gli enti pubblici per quanto attiene alle erogazioni nel settore agricolo)*

Diffusione

*pubblicazione dell'albo dei soggetti beneficiari di provvidenze economiche ai sensi del d.P.R. n. 118/2000, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi dell'art. 22, comma 8, del d.lgs. n. 196/2003.*

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

*I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata dalla necessaria documentazione; solo in tal caso possono essere raccolte ulteriori informazioni dall'Autorità giudiziaria, dal Comune, dalla Camera di commercio, dal S.I.A.R.L.. La documentazione presentata può evidenziare anche informazioni sulla salute relativi ai familiari dell'interessato. L'ufficio preposto provvede all'erogazione dei benefici dopo aver verificato il possesso del requisito richiesto; in particolare, al fine di controllare le dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, i dati vengono raffrontati con quelli detenuti da amministrazioni e gestori di pubblici servizi. Successivamente i dati vengono comunicati agli enti, alle imprese, alle associazioni convenzionate, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato e alle Asl, che provvedono eventualmente all'erogazione del servizio. Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che nel campo dello sviluppo economico, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi dell'art. 22, comma 8, del d.lg. n. 196/2003. I dati relativi allo stato di salute possono essere trattati per la concessione di esenzioni in materia di I.P.T; per quanto attiene alle erogazioni nel settore agricolo,*

- *il portale [www.sian.it](http://www.sian.it) è lo strumento attraverso il quale viene attuato il processo di "telematizzazione" nella gestione dei servizi realizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale. Esso rappresenta il punto d'interazione del sistema integrato del comparto*

*agricolo con gli interlocutori istituzionali, interni ed esterni all'Amministrazione, imprenditoriali ed individuali che, con diversi ruoli e gradi di visibilità, operano nell'ambito del comparto stesso; il portale controlla, garantisce e certifica agli utenti, l'interscambio, la cooperazione e l'accesso ai servizi del comparto, degli enti territoriali collegati, della pubblica amministrazione centrale; gestisce gli accessi alle risorse del dominio ed è l'unico punto sul quale sono "pubblicati" i servizi.*

- *il SIARL è un sistema informativo integrato e connesso tra pubbliche amministrazioni che, a vario titolo, interagiscono con le imprese agricole e agro-industriali per l'erogazione di servizi, attività di finanziamento, di programmazione e controllo della spesa; esso collega in rete Regione Lombardia, Province, Comunità Montane, Organizzazioni professionali agricole, imprese agricole e agro-industriali. Tutte le informazioni e i dati inseriti confluiscono quindi nel sistema centrale (SIARL) che costituisce quindi una banca dati univoca ed integrata al quale tutti i soggetti connessi possono accedere per visualizzare e/o gestire i procedimenti e i dati aziendali di competenza. L'anagrafe delle imprese agricole e il fascicolo aziendale (previsto dal DPR 503/99) rappresentano gli elementi focali del SIARL. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata comunicazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra impresa e P.A. esso rappresenta l'insieme dei dati aziendali, tra i quali si può rilevare anche l'iscrizione delle aziende agricole alle organizzazioni sindacali.*

---

### Denominazione del trattamento

Attività di controllo e vigilanza in materia ambientale effettuata dai corpi di polizia provinciale, dalle guardie venatorie, dal personale di vigilanza volontario e uffici preposti

### Fonte normativa

Codice Penale; Codice di Procedura Penale; R.d. 08.10.1931, n. 1604 *"Testo Unico sulla Pesca"*; r.d. 22.11.1914, n. 1486 *"Regolamento per la pesca fluviale e lacuale"*, Codice di procedura civile, l. 24.11.1981, n. 689 *"Modifiche al sistema penale"*; d.lgs. 18.08.2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*; d.lgs. 05.02.1997, n. 22 (decreto Ronchi) *"Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio"*; d.lgs. 11.05.1999 n. 152 *"Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento direttive CEE"*; l. 21.11.2000, n. 353 *"Legge-quadro in materia di incendi boschivi"*; l. 14.08.1991, n. 281 *"Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo"*; d.P.R. 24.5.1988, n. 203 *"Attuazione delle direttive CEE numeri 80/779, 82/884, 84/360 e 85/203 concernenti norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici agenti inquinanti, e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali, ai sensi dell'art. 15 della L. 16 aprile 1987, n. 183"*; l. 26.10.1995, n. 447 *"Legge-quadro sull'inquinamento acustico"*; r.d. 11.12.1933, n. 1775 *"Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"*; d.lgs. 22.1.2004, n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10, della legge n.137 del 6 luglio 2002"*; l. 23.03.2001, n. 93 *"Disposizioni in campo ambientale"*; l. 11.02.1992, n. 157 *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"*; d.P.R. 09.04.1959, n. 128 *"Norme di polizia delle miniere e delle cave"*; d.lgs. 31.3.1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del Capo I della legge n.59/97"*; r.d. 18.06.1931, n. 773, *"Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza"*; d.P.R. 10.06.1955, n. 987, *"Decentramento di servizi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste"*; l. 07.03.1986, n. 65, *"Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale"*; L.R. Lombardia 27.07.1977, n.33 *"Provvedimenti in materia di tutela ambientale ed ecologica"*; L.R. Lombardia 28.10.2004, n.27 *"Tutela e valorizzazione delle superfici, del paesaggio e dell'economia forestale"*, L.R. Lombardia 27.01.1977, n. 9 *"Tutela della vegetazione nei parchi istituiti con legge regionale"*, L.R. Lombardia 30.11.1983, n.86 *"Piano regionale delle aree regionali protette. norme per l' istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale"*; L.R. Lombardia 08.08.1998, n. 14 *"Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava"*; L.R. Lombardia 06.05.1991, n. 10, *"Proroga delle norme di salvaguardia di cui all' art. 10 della lr 16 aprile 1988, n. 17"* *"Istituzione del parco dell' Oglio sud "* e dell' *art. 9 della lr 16 aprile 1988, n. 18* *"Istituzione del parco dell' Oglio nord"*; L.R. Lombardia 10.08.2001, n. 13 *"Norme in materia di inquinamento acustico"*; D.Lgs. 27.01.1992, n.99, *"Attuazione della direttiva (CEE) n. 278/86, concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura"*; L.R. Lombardia 12.12.2003, n. 26, *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"*; L.R. Lombardia 27.05.1985, n. 62, *"Disciplina degli scarichi degli insediamenti civili e delle pubbliche fognature - tutela delle acque sotterranee dall' inquinamento"*; D.G.R.L. 26.01.2001 n. 3235; L. 5 gennaio 1994, n. 36, *"Disposizioni in materia di risorse idriche"*; L. 9/1/1991, n. 1, *"Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"*. D.P.R. 26/8/1993, n. 412, *"Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4,*



della legge 9 gennaio 1991, n. 10”; L.R. Lombardia 23/3/1998 n.8, “Norme in materia di costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza regionale”; L. R. Lombardia 5/12/1983 n.90, “Norme di attuazione della [legge 24 novembre 1981, n. 689](#), concernente modifiche al sistema penale”; L.R. Lombardia 16/8/1993 n.26, “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell' equilibrio ambientale e disciplina dell' attività venatoria”; L. R. Lombardia 26/5/1982 n.25, “Norme per la tutela e l' incremento della fauna ittica e disciplina dell' attività peschatoria”; L.R. Lombardia 30/7/2001 n.12, “Norme per l'incremento e la tutela del patrimonio ittico e l'esercizio della pesca nelle acque della Regione Lombardia”; R. R. Lombardia 22/5/2003 n.9, “Attuazione della [l.r. 30 luglio 2001 n. 12](#) ”Norme per l'incremento e la tutela del patrimonio ittico e l'esercizio della pesca nelle acque della Regione Lombardia”.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati

**Stato di salute**

patologie attuali

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### Operazioni eseguite

#### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi  
Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:

interconnessioni e raffronti, comunicazione

#### Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente: *uffici interni (per l'espletamento delle pratiche relative all'irrogazione delle sanzioni amministrative ed eventuali conseguenze su autorizzazioni in essere); ufficio affari legali (in caso di opposizione all'ordinanza ingiunzione)*

con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (per gli accertamenti previsti dalla normativa sull'inquinamento)

Autorità Giudiziaria (qualora venga riscontrata una connessione obiettiva con una fattispecie costituente reato ai sensi del C.P., dell'art. 24 L. 689/1981 e delle leggi speciali includenti sanzioni penali), Enti Locali e Regioni ( per controlli sul territorio di competenza), Procura della Repubblica, Corpi di Polizia (per attività ispettive e di ausilio), Questura (per aggiornamento archivio SDI), Guardie Ecologiche Volontarie (per attività ispettive e di accertamento), A.S.L. (per controlli in materia igienico-sanitaria), Comuni e Province, Regione Lombardia, enti parco, organizzazioni di categoria, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato (per la vigilanza tecnica ed il coordinamento delle funzioni tra gli enti pubblici per quanto attiene alle attività di controllo e vigilanza nel settore dell'agricoltura, caccia e pesca)

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*Gli appartenenti ai reparti o corpi di polizia provinciale, le guardie volontarie in materia ittico-venatoria e gli altri addetti ai controlli in materia ambientale previsti per legge raccolgono e registrano i dati sanitari e giudiziari desunti da irregolarità diverse e, successivamente, li comunicano all'ARPA (per gli accertamenti previsti dalla normativa sull'inquinamento), agli uffici interni (al fine di contestare la violazione amministrativa ed instaurare il relativo procedimento sanzionatorio e per verificare eventuali conseguenze su autorizzazioni in essere), ai legali interni o esterni (in caso di opposizione all'ordinanza ingiunzione), all'A.S.l. per eventuali controlli in materia igienico-sanitaria, all'autorità giudiziaria per quanto attiene alle notizie di reato, ai Corpi di Polizia (per attività ispettive e di ausilio), alla Questura (per aggiornamento dell'archivio SDI), nonché agli Enti Locali e alla Regione qualora sia opportuno coinvolgerli nella risoluzione di questioni che interessino il relativo territorio. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.*

---

---

### Denominazione del trattamento

Attività in materia di sicurezza stradale effettuate dai corpi di polizia provinciale

### Fonte normativa

D.lgs. 30.04.1992, n. 285, "Nuovo codice della strada" (artt. 11 – 12); d.P.R. 16.12.1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada".

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003).

### Tipi di dati trattati

**Stato di salute**  patologie attuali  terapie in corso  
**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### Operazioni eseguite

#### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi  
Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla? finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:

*interconnessioni e raffronti, comunicazione (come di seguito individuate)*

#### Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (*specificare quali ed indicarne i motivi*): ufficio affari legali (per la trattazione, giudiziale o stragiudiziale, del sinistro); ufficio tecnico provinciale e settore territorio (raccolta dati strade e attività soggette a controllo dell'Amministrazione);

con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*): amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000; M.C.T.C. e P.R.A. (raccolta dati veicoli e intestatari); altri corpi di polizia (raccolta dati sinistri stradali).

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) società assicurative (nei casi consentiti dalla legge);
- b) familiari delle persone coinvolte (nei casi consentiti dalla legge);
- c) eventuale legale esterno incaricato della trattazione (giudiziale o stragiudiziale) del sinistro e legali delle parti coinvolte;
- d) Giudice di Pace e Prefettura (comunicazione elementi probatori per ricorsi);

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti dall'interessato, ovvero da ASL ed ospedali, in occasione di controlli ordinari ovvero di incidenti e/o infortuni verificatisi nell'ambito del territorio di competenza provinciale; gli stessi servono per l'accertamento dei fatti. A tal fine vengono acquisiti presso ASL e ospedali i dati prognostici delle persone coinvolte. Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali violazioni amministrative ed in caso di illeciti penali, o che comportino provvedimenti sui permessi di guida, i dati rilevati sono trasmessi rispettivamente all'Autorità

*giudiziaria ed ai soggetti interessati a vario titolo (società assicurative, familiari dell'interessato, legali incaricati della trattazione del sinistro) nei casi consentiti dalla legge. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.*

---

## Denominazione del trattamento

Attività relativa al rilascio di autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni agli albi

### Fonte normativa

D.lgs. 18.08.2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*; d.lgs. 31.03.1998, n. 112 (art. 105) *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del Capo I della legge n.59/97"*; d.lgs. 19.11.1997, n.422 *"Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59"*; l. 06.06.1974, n. 298 *"Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcilla per i trasporti di merci su strada"*; l. 23.12.1997, n.454 *"Interventi per la ristrutturazione e dell'autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalità"*; l. 08.08.1991, n. 264 *"Disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto"*; l. 15.12.1992, n.21 *"legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea"*; l.r. Lombardia 15.04.1995, n.20 *"Norme per il trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio con conducente"*; d.P.R. 09.10.1997, n.431 *"Regolamento sulla disciplina delle patenti nautiche"*; l. 09.01.1991, n. 10 *"Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"*; l. 29.03.2001, n. 135 *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*; d.lgs. 30.04.1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni *"Nuovo codice della strada"* (art. 123); d.P.R. 16.12.1992, n. 495 *"Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada"* (art. 335); d.lgs. 22.12.2000, n. 395 *"Attuazione della direttiva del Consiglio dell'Unione europea n. 98/76/CE del 1° ottobre 1998, modificativa della direttiva n. 96/26/CE del 29 aprile 1996 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori, nonché il riconoscimento reciproco di diplomi, certificati e altri titoli allo scopo di favorire l'esercizio della libertà di stabilimento di detti trasportatori nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali"*; d.lgs. 14.03.1998, n. 84 *"Riordino della disciplina per l'accesso alla professione di autotrasportatore di cose per conto di terzi, a norma dell'articolo 7, comma 1, della L. 23 dicembre 1997, n. 454"*; d.lgs. 08.08.1994, n.490, *"Disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47"*; l.r. Lombardia 02.04.1987, n. 14, *"Delega alle Province di funzioni amministrative relative ai trasporti pubblici di competenza regionale"*; R.R. Lombardia 8/6/2001 n.3, *"Regolamento di attuazione dell'albo regionale del volontariato di protezione civile"*; L. 11/8/1991, n. 266 *"Legge-quadro sul volontariato"*; L.R. Lombardia 24/7/1993 n.22, *"Legge regionale sul volontariato"*; L. 7.12 2000, n. 383, *"Disciplina delle associazioni di promozione sociale"*; L. R. Lombardia 16/9/1996 n.28, *"Promozione, riconoscimento e sviluppo dell'associazionismo"*; D. lgs 4/12/1997, n. 460, *"Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale"*; Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 luglio 2003 n.266, *"Regolamento concernente le modalità di esercizio del controllo relativo alla sussistenza dei requisiti formali per l'uso della denominazione di ONLUS, in attuazione dell'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 7 dicembre 1997, n. 460."*; L. R. Lombardia 16/9/1996 n.27, *"Disciplina dell'attività e dei servizi concernenti viaggi e soggiorni. ordinamento amministrativo delle agenzie di viaggio e turismo e delega alle province"*. D.Lgs. 22/2/1997, n. 22, *"Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio"*; R.d. 11/12/1933, n. 1775, *"Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici"*; L.R.Lombardia 8/8/1998 n.14, *"Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava"*; L.R. Lombardia 28/2/2005 n.9, *"Nuova disciplina del servizio di vigilanza ecologica"*.

L.R. Lombardia n. 4.7.1998 n. 11, “*Riordino delle competenze regionali e conferimento di funzioni in materia di agricoltura*”, D. Lgs. 29 marzo 2004, n.99 “*Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura a norma dell’art. 1 comma 2, lettere d), f), g), l), ee) della legge 7 marzo 2003 n. 38*”; D. Lgs n. 101 del 27/05/2005, “*Ulteriori disposizioni per la modernizzazione del settore dell’agricoltura e delle foreste, a norma dell’art. 1, comma 2 della legge 7 marzo 2003 n. 38*”; L.R. Lombardia 7.2.2000 n.7, “*Norme per gli interventi regionali in agricoltura*”; L.11.2.1992, n. 157, “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*”. L. R. Lombardia 5/12/1983 n.90, “*Norme di attuazione della legge 24 novembre 1981, n. 689, concernente modifiche al sistema penale*”; L. R. Lombardia 16/8/1993 n.26, “*Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’ equilibrio ambientale e disciplina dell’ attività venatoria*”; L.R. Lombardia 26/5/1982 n.25, “*Norme per la tutela e l’ incremento della fauna ittica e disciplina dell’ attività pescatoria*”; L. R. Lombardia 30/7/2001 n.12, “*Norme per l’incremento e la tutela del patrimonio ittico e l’esercizio della pesca nelle acque della regione lombardia*”; R.R. Lombardia 22/5/2003 n.9, “*Attuazione della l.r. 30 luglio 2001 n. 12 "Norme per l’incremento e la tutela del patrimonio ittico e l’esercizio della pesca nelle acque della Regione Lombardia*”.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Riconoscimento di esoneri, agevolazioni o riduzioni tariffarie o economiche o franchigie, o al rilascio di concessioni anche radiotelevisive, licenze, autorizzazioni, iscrizioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68, comma 2, lett. g), del d.lgs. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati

**Stato di salute**     patologie attuali     patologie pregresse     terapie in corso  
**Convincio**     religiose,     filosofiche,     d'altro genere  
**ni**  
**Convincioni**     politiche,     sindacali

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### Operazioni eseguite

#### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:                                     presso gli interessati                     presso terzi  
Elaborazione:                                 in forma cartacea                         con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:

interconnessioni e raffronti, comunicazione (come di seguito individuate)

#### Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*): amministrazioni certificanti ai sensi dell’art. 43 del d.P.R. n. 445/2000; Regione Lombardia (per la tenuta dell’Albo Regionale di Protezione Civile ai sensi del r.r. 3/2001, del registro del volontariato, del registro delle associazioni senza scopo di lucro); Prefettura e Camere di Commercio per la Certificazione Antimafia (D.P.R. 252/98); Organizzazioni Sindacali Agricole (ai fini del riconoscimento della qualifica di I.A.P. e di operatore agrituristico) e Associazioni Caccia e Pesca (ai fini del riconoscimento della qualifica di GGVI)

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) Dipartimento trasporti terrestri (per accertare i requisiti professionali per le autofficine di revisione, nonché per consentire la vigilanza tecnica sulle autoscuole ex artt. 80 e 123, comma 2, d.lg. n. 285/1992, e d.P.R. n. 495/1992 per consentire vigilanza tecnica e coordinamento delle funzioni); b) Autorità giudiziaria (per eseguire i controlli sulle dichiarazioni sostitutive); c) Forze di polizia (per segnalare la conclusione di procedimenti sanzionatori a studi di consulenza automobilistica, autoscuole, autotrasportatori, officine autorizzate alle revisioni, ai quali hanno contribuito con accertamenti/segnalazioni di violazioni).

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

La Provincia tratta dati di natura sanitaria e giudiziaria al fine di ammettere i candidati a sostenere gli esami per il rilascio di autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni agli albi, come previsto dalle relative norme di settore; in particolare: per poter sostenere l'esame il rilascio di licenza di fucile per uso caccia; per essere nominati guardie giurate volontarie venatorie ed ittiche (GGVI) e guardie ecologiche volontarie (GEV) a seguito del superamento di un apposito corso di qualificazione e formazione; per ottenere il riconoscimento della qualifica di operatore agrituristico e di imprenditore agricolo professionale; per l'iscrizione all'albo provinciale (quale articolazione dell'Albo Nazionale) degli autotrasportatori di merci per conto terzi (nuove iscrizioni, variazioni, cancellazioni, sospensioni), e autotrasporto di merci in conto proprio (rilascio nuove licenze, variazioni e revoca); per ottenere l'autorizzazione a svolgere attività di istruzione di conducenti di veicoli a motore, di revisione di veicoli, per il rilascio dell'idoneità per l'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti a servizi pubblici non di linea, nonché per l'ammissione all'esame di idoneità per la direzione tecnica di agenzie di viaggio. Si effettuano interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. I dati vengono forniti dall'interessato o vengono acquisiti da ASL, Autorità giudiziaria, Camera di commercio, Dipartimento trasporti terrestri, Istituti scolastici superiori ed Università; le informazioni ottenute possono poi essere comunicate alla Motorizzazione civile, all'Autorità giudiziaria, alla Regione, alla Camera di Commercio, alla APT ed alla Questura per effettuare le necessarie verifiche su quanto dichiarato dall'interessato ovvero per garantire una ottimale erogazione del servizio. La Provincia conserva i dati di natura sanitaria relativi alle tessere verdi per la libera circolazione sui servizi di trasporto pubblici ai sensi della legge regionale 2 aprile 1987, n. 14. La Provincia cura l'articolazione provinciale dell'Albo regionale del Volontariato di Protezione Civile, la tenuta della sezione provinciale del registro del volontariato e del registro delle associazioni senza scopo di lucro. L'iscrizione agli albi dell'associazionismo, del volontariato e delle onlus può comportare il trattamento di dati relativi alle convinzioni politiche, religiose, filosofiche, sindacali degli istanti.

---

---

### Denominazione del trattamento

Attività di rilevamento dei bisogni per la programmazione degli interventi e di predisposizione dei piani provinciali di emergenza in materia di protezione civile

#### Fonte normativa

D.lg. 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 – art. 108"; l. 24.02.1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile"; l. 9.11.2001, n. 401 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile"; d.P.R. 08.02.2001, n. 194 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile"; L. R. Lombardia 22/5/2004 n.16, "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile"; R. R. Lombardia 8/6/2001 n.3,"Regolamento di attuazione dell'albo regionale del volontariato di protezione civile".

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività demandate dalla legge per le finalità in materia di protezione civile (art. 73, comma 2, lett. h), d.lg. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati

**Stato di salute:**     patologie attuali     terapie in corso

### Operazioni eseguite

#### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:     presso terzi  
Elaborazione:     in forma cartacea     con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:  comunicazione (come di seguito individuate)

#### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

Associazioni di volontariato di protezione civile, ASL, comune, Prefettura, autorità di pubblica sicurezza (per le attività di programmazione e di svolgimento dell'attività di protezione civile)

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Ai fini della predisposizione della programmazione e dell'adozione dei piani di emergenza in materia di protezione civile, le province acquisiscono dati inerenti alla dislocazioni di strutture e/o abitazioni i cui abitanti, per caratteristiche sanitarie o di disagio psicologico, acquisiscono priorità in situazioni di emergenza. I dati acquisiti da terzi (ASL, Comune, Prefettura, Associazioni di volontariato di protezione civile, vigili del fuoco, Corpo forestale, autorità di pubblica sicurezza) vengono quindi comunicati ai oggetti coinvolti nelle azioni di intervento, al fine di permettere l'erogazione mirata del servizio.



---

---

### Denominazione del trattamento

Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione

#### Fonte normativa

D.lgs. 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"; d.lgs. 22.1.2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10, della legge n. 137 del 6 luglio 2002"; d.P.R. 24.07.1977, n. 616, "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382"; L.R. Lombardia 14.12.1985 n.81, "Norme in materia di biblioteche e archivi storici di Enti Locali o di interesse locale".

#### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di promozione della cultura (art. 73, comma 2, lett. c), d.lgs. n. 196/2003).

#### Tipi di dati trattati

<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali	
<b>Stato di salute:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali		

#### Operazioni eseguite

	Trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

#### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

- Alcuni dati sulle condizioni di salute possono essere acquisiti in relazione ai singoli servizi offerti all'utente (es. assistenza per il superamento di barriere architettoniche, utilizzo di particolari supporti, recapiti al proprio domicilio etc.); altri dati sensibili possono emergere in relazione alle informazioni ricavabili dalle richieste relative ai singoli volumi, ai film ovvero ai documenti presi in visione o in prestito.
- In adesione ai compiti e agli obiettivi assegnati dalla L.R. 81/85 e alle direttive contenute nei Programmi pluriennali della Regione Lombardia, la Provincia di Cremona ha aderito a partire dall'anno 2000 (con convenzioni rinnovate annualmente) al servizio fornito dalla Provincia di Brescia, attraverso un impianto di rete informatica estesa ai sistemi bibliotecari e alle biblioteche comunali, tramite il quale si realizza una serie di servizi organizzativi e tecnico-catalografici, incentrati sull'attivazione e sviluppo del servizio bibliotecario – denominato Servizio bibliotecario automatizzato – che comprende l'automatizzazione dei servizi bibliotecari di base e la costituzione della banca dati catalografica provinciale.

## Denominazione del trattamento

Organizzazione del servizio scolastico

### Fonte normativa

D.lg. 31.03.1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 – art. 139*"; Legge 17.5.1999, n. 144, "*Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali*". (art. 68, comma 3); d.P.R. 12.7.2000, n. 257 "*Regolamento di attuazione dell'art. 68 della legge 17 maggio 1999, n. 144, concernente l'obbligo di frequenza di attività formative fino al diciottesimo anno di età*"; L. 28.3.2003 n.53, "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*"; d.Lgs. 17-10-2005 (art. 31, comma 3) in attuazione della l. 53 del 28.3.2003.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Finalità di istruzione e di formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario (art. 95, comma 2, lett. c), d.lgs. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati

**Stato di salute:**  patologie attuali

### Operazioni eseguite

#### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi  
Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:

interconnessioni e raffronti, come di seguito individuate)

#### Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: Regione Lombardia (per il monitoraggio del diritto-dovere di istruzione e formazione) tramite il Sistema Informativo per la gestione dell'obbligo formativo (l.144/99).

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

*I dati relativi all'obbligo formativo comunicati dalle istituzioni scolastiche (l.144/99) vengono inseriti nel Sistema Informativo per la gestione dell'obbligo formativo della Regione Lombardia; tali dati possono riguardare anche lo stato di salute, con riferimento ad eventuali disabilità dei soggetti*

---

---

### Denominazione del trattamento

Attività riguardanti gli istituti di democrazia diretta

### Fonte normativa

D.lgs. 18.08.2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; Statuto della Provincia; Regolamento degli Istituti di Partecipazione.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (art. 65, comma 2, lett. b), e d), d.lgs. n. 196/2003).

### Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica	
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali	

### Operazioni eseguite

	Trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

*I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni: dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori. Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente recano solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate, né verificate.*